

La Commissione prende atto che essa disporrà di un massimo di punti 100 (cento). Nel caso si ricorra al colloquio il punteggio (100 punti) viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 60 (sessanta) punti per la valutazione dei titoli, e un massimo di 40 (quaranta) punti per la valutazione del colloquio. Nel caso non si ricorra al colloquio il punteggio a disposizione verrà completamente destinato ai titoli. In accordo con l'articolo 8 del bando di concorso, verranno considerati ai fini della graduatoria finale solo i candidati che avranno riportato un minimo di 42/60 punti alla valutazione dei titoli. Nel caso si ricorra al colloquio, si richiede un punteggio minimo di 28/40 per superare la prova orale.

La commissione stabilisce che il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli sarà così ripartito:

- un massimo di 35/60 punti da assegnare complessivamente al curriculum vitae e studiorium;
- un massimo di 15/60 punti alle pubblicazioni scientifiche in base alla rilevanza specifica rispetto alle attività e alle aree tematiche oggetto dell'assegno di ricerca a bando;
- un massimo di 10/60 punti da assegnare ai titoli preferenziali richiesti nel bando: esperienza in spettroscopia infrarossa, buona conoscenza di Python e/o IDL, esperienza in studi di Young Stellar Objects e outflows.